

da Bagno reo; et perchè in la nostra patente se contiene che fra un certo tempo li predetti signori conti si debino condurre dove si trovasse lo regio exercito con quello di la illustrissima Signoria, overo dove si trovasse nostra persona; al presente ritrovandomi io fora de mia libertà in potere de lo illustrissimo signore marchexe di Peschiera, lo superadicto signore conte Nicolò da Bagno è venuto davanti de nui in presentia de li supradicti signori capitanei a comparire per fare suo debito. E perchè nui ci troviamo del nostro sopradicto, havemo fato fare il presente scripto con cautela dil prefato signore

conte Nicolò, sottoscritto de nostra mano et de li suprascripti signori capitani.

Data in Conturio, a di 2 de Decembre 1521.

THEODORUS TRIULTIUS.

Io domino Antonio de Tor fue presente a lo sobradicto.

Io domino Ramon Brancate fui presente a lo sobradicto.

Io domino Pedro Lucas fui presente a lo subradicto.

FINE DEL TOMO TRIGESIMOSECONDO.